



# **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**E**

**UNIONCAMERE CAMPANIA**

**PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

**Anni 2024/2026**

**Napoli \_\_\_\_\_**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso gli uffici, si sono costituiti:

la REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639) con sede in via S. Lucia 81, 80132 Napoli, nella persona del Presidente della Giunta regionale della Campania. On.le Vincenzo De Luca (o dell'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Regione Campania Prof. Avv. Felice Casucci),

e

UNIONCAMERE CAMPANIA con sede in Via Sant'Aspreno, 2 - 80133 Napoli, nella persona del Presidente p.t. Dr. Ciro Fiola

### **PREMESSO CHE**

- la Regione Campania con la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 *"Organizzazione del sistema turistico in Campania"* riconosce il ruolo strategico del turismo che contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori oltre che allo sviluppo economico e occupazionale in quanto *"...costituisce fattore produttivo, stimolo ed opportunità di iniziativa imprenditoriale"*;
- la Regione Campania, pertanto, promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali, le tradizioni locali e i numerosi elementi di attrattività che compongono l'offerta turistica regionale anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile; attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale, delle tradizioni locali e di rilevanti risorse di attrattività turistica presenti sul territorio;
- le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico *"Destinazione Campania"* sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;
- negli anni, a partire dalla "Borsa Internazionale del Turismo" 2012, si è consolidata la prassi della concreta collaborazione con le Camere di Commercio regionali e, per esse, con Unioncamere Campania che tutte le rappresenta, attraverso l'attuazione di forme di compartecipazione all'organizzazione e realizzazione degli eventi fieristici, al fine di assolvere al comune obiettivo di garantire un concreto sostegno e di realizzare un'efficace azione di accompagnamento agli operatori del comparto in campo nazionale ed internazionale;
- la Unioncamere Campania svolge funzioni di coordinamento e supporto delle Camere di Commercio associate nei confronti dell'Ente Regione e, in particolare, cura gli interessi generali delle proprie associate nei confronti della Regione e delle altre istituzioni per la trattazione e definizione di materie ed iniziative di comune interesse e assicura il proprio supporto al sistema regionale delle imprese promuovendo e valorizzando in Italia e all'estero le aree ed i sistemi produttivi della Campania;
- la Unioncamere Campania svolge, altresì, in ottemperanza alla Legge 580/93, compiti di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale, curando e realizzando studi ed indagini e predisponendo il rapporto annuale sull'attività delle Camere di Commercio da presentare alla Regione;
- il D.Lgs. n.219/16 di riforma delle Camere di commercio, all'art. 2 lettera d) bis, attribuisce al Sistema camerale nuove funzioni strategiche in tema valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo;

- in ottemperanza a tale riforma l'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, il 1 agosto del 2022, ha sottoscritto un protocollo con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto tra l'altro l'ottimizzazione delle sinergie sia a livello nazionale che regionale, dalla quale far scaturire accordi di livello regionale tra il sistema camerale locale e le singole Regioni, per mettere a sistema le diverse attività, competenze, strumenti e risorse finalizzate alla promozione e allo sviluppo del patrimonio turistico e culturale dei territori italiani.

### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

- le manifestazioni fieristiche rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "*Destinazione Campania*" sui mercati nazionali e internazionali;
- la partecipazione regionale alle mostre e fiere deve essere improntata all'esigenza di una razionalizzazione delle modalità di presenza sui mercati nazionali ed esteri, attraverso una accurata selezione delle iniziative fieristiche cui partecipare, insieme ad un'attenzione ai contenuti rispetto alle tipologie di fiere e ai mercati;
- la Regione Campania nell'attuazione del programma di promozione nazionale ed internazionale, si propone di perseguire una logica di integrazione tra iniziative; eventi, operazioni e partecipanti e ciò anche attraverso la condivisione delle scelte dei mercati da penetrare con i rappresentanti degli operatori maggiormente rappresentativi oltre che con il sistema delle Camere di Commercio della Regione e con l'Agenzia Campania Turismo, quali componenti del Tavolo Istituzionale Fiere per la programmazione delle Fiere;
- tale Tavolo Istituzionale ha i seguenti compiti:
  - a) elaborazione di una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici per ogni annualità, come da verbale che sarà conservata agli atti della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
  - b) proposizione ed approvazione, tra le altre cose, della determinazione/aggiornamento della fee/cauzione a carico degli Operatori economici che presenteranno, alla Regione Campania, istanza di partecipazione alle manifestazioni di interesse che saranno indette per tutti gli eventi in calendario per ogni annualità;
- con apposita deliberazione la Giunta Regionale per ogni annualità provvederà a:
  - a) individuare le manifestazioni fieristiche cui la Regione Campania parteciperà nel corso dell'anno di riferimento, anche sulla base delle risultanze dei lavori del Tavolo Istituzionale Fiere, delle cui sedute verranno redatti verbali conservati agli atti della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
  - b) stabilire che le manifestazioni fieristiche così come specificate nell'elenco che di volta in volta verrà approvato potrebbero subire delle modificazioni, sia nelle date che nelle modalità di svolgimento, alla luce di eventuali disposizioni che dovessero essere dettate in conseguenza di sopravvenute emergenze o per altre eventuali cause di crisi internazionali;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e dispongono quanto segue:

## **ARTICOLO 1 PREMESSA**

La narrativa, che precede, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa

## **ARTICOLO 2 OGGETTO**

Con il presente protocollo le parti si impegnano a:

- partecipare, per il prossimo triennio, a tutte le manifestazioni fieristiche del turismo che verranno individuate per ciascun anno con apposita deliberazione di Giunta regionale. Unioncamere si impegna, altresì, a promuovere la partecipazione delle imprese della filiera turistica regionale nonché di quelle delle filiere enogastronomiche ed artigianali di qualità;
- favorire l'implementazione a livello regionale, di strumenti e attività per dare ulteriore rilevanza all'osservazione economica dei fenomeni turistici. Ciò al fine di mettere a reciproca disposizione i dati statistici per consentire agli operatori economici del settore di usufruire di un'informazione economica tempestiva che possa supportarli e orientarli, anche attraverso scenari previsionali nel loro posizionamento competitivo.

## **ARTICOLO 3 IMPEGNI DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLA UNIONCAMERE CAMPANIA**

La Regione Campania, attraverso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo si impegna a:

- trasmettere a Unioncamere Campania la deliberazione con cui, per ogni annualità, la Giunta regionale approverà il calendario delle manifestazioni fieristiche al fine dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa;
- fornire all'Unioncamere Campania l'elenco delle aziende istanti, con anagrafica completa e copia della contabile bancaria attestante il versamento effettuato, per poterne verificare l'obbligo del versamento della cauzione;
- comunicare ad Unioncamere Campania, con idoneo verbale, l'elenco degli Operatori economici che non si sono presentati alle manifestazioni.

Unioncamere Campania provvederà:

- per ciascuna manifestazione, ad incassare la cauzione, così come determinata dal

Tavolo Tecnico, e versata con bonifico bancario dagli Operatori economici, che presenteranno istanza di partecipazione alla Regione Campania;

- a comunicare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti di competenza, l'elenco degli Operatori in regola e non con il versamento della cauzione, secondo quanto determinato dal Tavolo Tecnico;
- ad incassare gli importi versati dagli Operatori economici che non si saranno presentati alla manifestazione, a tal proposito farà fede la comunicazione, che la D.G. Regione Campania farà ad Unioncamere Campania a conclusione di ciascuna manifestazione;
- a utilizzare le quote delle cauzioni incassate quale fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nelle quali è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale;
- a mettere a disposizione della Regione Campania i propri dati e le analisi dell'osservatorio economico regionale sul turismo;
- fornire su richiesta i dati dell'osservatorio turistico ed economico lì dove questi non presentino un onere economico per l'Ente nel qual caso si cercheranno, ove possibile, ulteriori forme di collaborazione.

La puntuale determinazione delle attività a carico di ciascun soggetto per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, parte del presente protocollo, è demandata al tavolo tecnico di cui al successivo articolo.

#### **ARTICOLO 4 FORME DI CONSULTAZIONE**

Per l'intera durata del presente Protocollo, è istituito un Tavolo Tecnico, presieduto dal Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo o da delegato, e composto da tre membri nominati dalla Regione Campania e da tre membri nominati da Unioncamere.

Il tavolo ha il compito di definire, sulla base delle linee guida fornite dall'Amministrazione regionale, le attività operative da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alla manifestazione, ivi compreso l'importo della cauzione da versare all'Unioncamere Campania per ciascuna manifestazione;

#### **ARTICOLO 5 DURATA**

Il presente Protocollo ha efficacia triennale fino alla completa esecuzione e rendicontazione delle attività previste dal protocollo medesimo e comunque non oltre il 31/12/2026.

#### **ARTICOLO 6 CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA**

Dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le parti firmatarie.

#### **ARTICOLO 7 RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di Intesa si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

**ARTICOLO 8**  
**CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Ciascuna delle parti sottoscrittrici del presente Protocollo è esentata da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi o arrecati da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità dell'altra controparte in attuazione delle iniziative del presente atto e determinati dall'inosservanza degli obblighi di legge.

Altresì Ciascuna delle parti sottoscrittrici, nel perseguirne le finalità, è titolare dei rapporti e delle relazioni che si renderanno necessari con i fornitori, i collaboratori ed i professionisti incaricati ed agirà nel rispetto della normativa vigente in materia sollevando le altre parti da ogni eventuale responsabilità civile presso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto del presente Accordo.

Le parti si impegnano a comporre amichevolmente eventuali contrasti inerenti all'interpretazione e/o esecuzione del Protocollo prima di adire i competenti Organi Giudiziari.

**ARTICOLO 9**  
**SOTTOSCRIZIONE**

Il presente Protocollo, sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, si intenderà concluso nel momento in cui l'ultima Parte sottoscrittrice trasmetterà alle altre l'atto con apposte tutte le firme.

**Per la REGIONE CAMPANIA**

**On.le Vincenzo De Luca**

**Per UNIONCAMERE CAMPANIA**

**Dr. Ciro Fiola**